

**SECONDO STRALCIO PIANO STRAORDINARIO PER LA RIPARTENZA DI SOGGETTI E
ATTIVITA' CULTURALI CHE HANNO SUBITO RESTRIZIONI A CAUSA COVID-19**

Introduzione

AMBITI DI INTERVENTO

PARTE PRIMA - L.R. n. 4/2010 - Norme in materia di beni e attività culturali. Misure attuative

- 1)** Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio e delle reti tematiche

**PARTE SECONDA - L.R. n. 11/2009 - Disciplina degli interventi in materia di spettacolo.
Misure attuative**

- 2)** Sostegno ai soggetti PIR E FUS - Funzioni prioritarie per il sistema dello spettacolo dal vivo - Cofinanziamento
- 3)** Progetti speciali di spettacolo dal vivo
- 4)** Interventi di animazione natalizia nei borghi e nei piccoli Comuni
- 5)** Progetti di spettacolo dal vivo promossi da associazioni
- 6)** L.R. n. 22/2019 - Contributo al Comune di Civitanova Marche per il Museo Archivio del Manifesto (art. 3) - Programma degli interventi 2021 (art. 4)

Introduzione

La Regione Marche ha adottato nell'anno 2021 numerose misure per sostenere le attività ed i lavoratori del settore culturale, da un lato, predisponendo specifiche misure dirette al sostegno diretto dei lavoratori dello spettacolo (DGR n. 639/2021 e DGR n.1174/2021), dall'altro, attraverso azioni dirette a promuovere l'effettiva ripartenza dei settori culturali che, nel corso del 2020 e 2021, hanno dovuto subire una chiusura forzata che ha inciso negativamente anche sui territori e sulla loro capacità attrattiva (DGR n. 776/2021). Ci si riferisce, in particolare, ai settori delle mostre e dei grandi eventi culturali legati a celebrazioni di personaggi marchigiani illustri, alle attività legate allo spettacolo dal vivo, alle Rassegne, festival e premi che hanno sempre animato, nel corso dell'anno, numerose realtà della regione.

Ambiti di intervento rientranti nelle competenze regionali ai sensi delle leggi regionali di settore n. 4/2010 (Norme in materia di beni e attività culturali), n.11/2009 (Disciplina degli interventi in materia di spettacolo dal vivo) e n. 7/2009 (Sostegno del cinema e dell'audiovisivo) ed oggetto di specifica programmazione delineata all'interno del Piano Triennale di settore, approvato con D.A. n. 9 del 20/04/2021.

Considerato lo stato di emergenza ancora in corso e la conseguente straordinarietà e complessità dell'attuale anno finanziario - che ha determinato la necessità di vincolare una parte significativa delle risorse finanziarie per affrontare le conseguenze derivanti dalla pandemia sul tessuto economico e sociale della Regione - non è stato possibile stanziare inizialmente, in sede di approvazione del bilancio, tutte le risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione degli obiettivi contenuti nel Piano triennale 2021-2023. Al fine di assicurare ai soggetti operanti in alcuni degli ambiti ricompresi dal Piano triennale la disponibilità delle risorse effettivamente disponibili si è provveduto ad approvare, con DGR n. 775 del 21 giugno 2021, le prime azioni relative al Programma annuale Cultura 2021, atto di programmazione di natura tecnica necessario per consentire l'utilizzo delle risorse finanziarie presenti sui rispettivi capitoli di bilancio.

La straordinarietà della situazione attuale generatasi a causa dell'epidemia da COVID-19 e la necessità di provvedere con celerità al sostegno dei comparti culturali in maggiore difficoltà in concomitanza con la stagione estiva che ha rappresentato un'effettiva occasione di rilancio, anche per effetto delle positive ricadute turistiche che le manifestazioni potevano produrre, ha condotto all'adozione della DGR n. 776 del 21 giugno 2021 e all'approvazione di un Piano straordinario del valore complessivo di Euro 2.000.000,00 indirizzati specificamente al sostegno dei settori maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia da COVID-19 in linea con gli ambiti di azione e gli interventi programmatori indicati nel Programma Triennale di cui alla DA n. 9 del 20/04/2021.

Il Piano di intervento straordinario di cui alla DGR n. 776/2021 ha individuato, tra gli altri, quali ambiti di intervento: Mostre e grandi eventi, Festival, Rassegne e premi, la partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino (svoltosi nel mese di ottobre, dopo il rinvio causato dalla pandemia da Covid-19 e di grande importanza per il sostegno alla editoria regionale, come significativa vetrina per la produzione libraria regionale), progetti di spettacolo dal vivo realizzati da soggetti finanziati dal Ministero attraverso il Fondo Unico per lo Spettacolo, settori particolarmente rilevanti per la ripresa del settore culturale, sia per il diretto coinvolgimento di un numero significativo di operatori culturali, sia per le positive ricadute economiche, anche legate ad un turismo di prossimità, che gli interventi previsti potevano produrre. Le risorse stanziare, pari a complessivi 2.000.000,00 Euro, rappresentavano dotazioni finanziarie di carattere emergenziale e straordinario da destinare ai settori sopra indicati al fine di adottare misure mirate di intervento nel quadro delle azioni previste dalla programmazione triennale ed annuale, in grado di attenuare gli effetti negativi sull'intero comparto culturale, prodottisi tra il 2020 ed il 2021 a causa dell'epidemia da COVID-19.

In linea con le azioni e le motivazioni poste in essere con il Piano straordinario di cui alla DGR 776/2021, la DGR 15/11/2021 n. 1394 "Proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente "Assestamento del bilancio 2021-2023 e modifiche normative" e la legge n.33 del 2 dicembre 2021 hanno assegnato alla PF Beni ed Attività Culturali, tra gli altri, ulteriori risorse straordinarie al fine di proseguire, in un momento di significativa transizione come quello attuale, nell'adozione di misure di sostegno, finalizzate all'adozione di un secondo stralcio del Piano di intervento straordinario, adottato con la DGR 776/2021, motivato dall'intento di proseguire nella

strategia diretta a sostenere e favorire la ripresa dei settori culturali maggiormente colpiti dalle conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19, in linea con gli obiettivi e gli interventi individuati con la programmazione triennale, approvata con DA n. 9 del 1 marzo 2021.

Considerata, infatti, la completa ripresa a capienza piena delle attività culturali (espositive e di spettacolo dal vivo) e la previsione di un incremento dell'interesse e dell'attrattività delle iniziative del settore culturale, si ritiene importante proseguire nella strategia di sostegno agli interventi di settore al fine di consentire il completo superamento della difficile congiuntura conseguente alle chiusure e alle limitazioni derivanti dalla pandemia da Covid-19.

In attuazione di tali intenti, il secondo stralcio del Piano di intervento straordinario individua quali ambiti di intervento quello dello spettacolo dal vivo, ed in particolare, il sostegno ai soggetti dello spettacolo dal vivo, rientranti nella categoria dei Progetti di interesse regionale e dei soggetti finanziati dal Ministero della Cultura attraverso i contributi del Fondo Unico per lo Spettacolo. A tale misura si affianca, altresì, la previsione di risorse straordinarie a favore di tre soggetti dello spettacolo dal vivo particolarmente qualificati, oggetto di interventi previsti nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo, quali il Macerata Opera festival in occasione del centenario della prima stagione lirica, il Rossini Opera Festival e Musicultura.

Si intende, altresì, sostenere ulteriori eventi espositivi e celebrativi promossi da Comuni ed istituzioni sociali private tra il 2021 ed il 2022, pensati per supportare un ulteriore ambito di intervento previsto dalla programmazione regionale e dalla legislazione di settore. In linea con la volontà di sostenere pienamente la ripresa del territorio regionale si ritiene fondamentale proseguire nella strategia di valorizzazione dei borghi e dei piccoli Comuni, già intrapresa con il progetto Marchestorie, prevedendo una misura di sostegno a favore delle attività di animazione natalizia programmate da tali realtà a cui si affianca un'ulteriore misura a favore di progetti di spettacolo dal vivo promossi da associazioni del territorio.

Il presente Piano ricomprende, altresì, specifica scheda inerente gli interventi previsti dalla Legge regionale n.22/2019 "Valorizzazione delle arti visive e figurative e dell'attività del Museo Archivio del Manifesto" in considerazione della necessità di provvedere all'adozione delle azioni a sostegno del Comune di Civitanova Marche per le attività connesse al Museo del Manifesto, fattore significativo di sviluppo e valorizzazione di elementi significativi ed identitari del territorio e della comunità locale, quindi, anch'esso significativo veicolo per la ripresa culturale dopo il biennio 2020/2021.

Infine, si introduce uno specifico intervento di natura tecnica, connesso alla disponibilità di risorse per il finanziamento dei due progetti speciali 2020, presentati dal Macerata Opera Festival e dal Rossini Opera Festival, diretti a completare il cofinanziamento già individuato con la DGR n.667/2020, di approvazione del Piano annuale Cultura 2020.

I fondi stanziati rappresentano risorse di carattere emergenziale e straordinario da destinare ai settori sopra indicati che necessitano di misure mirate di intervento nel quadro degli interventi previsti dalla programmazione triennale ed annuale in grado di attenuare ulteriormente gli effetti negativi prodottisi nei mesi passati a causa dell'epidemia da COVID-19. Non sono pertanto finanziabili interventi privi di significative ricadute sulla ripartenza dei settori indicati.

Le risorse ad oggi disponibili e destinate all'attuazione del suddetto documento di programmazione annuale, ammontano a complessivi Euro 2.195.262,50 di cui € 2.130.262,50 per l'annualità 2021 ed € 65.000,00 per l'annualità 2022.

In corso di attuazione degli interventi previsti sarà possibile spostare le risorse da un'azione all'altra in base alle effettive necessità e alle eventuali economie che si produrranno.

Il presente Piano si articola, quindi, per schede di intervento, inerenti le misure attuative delle tre principali leggi di settore (n. 4/2009, n.11/2010), ricomprese nelle linee di azione del Piano triennale, ma non oggetto del primo stralcio della programmazione.

Nei successivi paragrafi gli ambiti vengono declinati in specifiche schede operative a valere sui fondi 2021 e 2022. Ove non diversamente precisato per le procedure di concessione di contributo valgono criteri e modalità indicati nella sezione "Disposizioni relative a istanze di contributo, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi" contenuti nell'Allegato A alle DGR n. 775/2021 e 776/2021.

L.R. n. 4/2010 - NORME BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Scheda n. 1 Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio e delle reti tematiche

Riferimenti normativi

L.R. n. 4/2010 Norme in materia di beni e attività culturali

D.A. n. 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023

DGR n. 775 del 21/06/2021 - Programma annuale Cultura 2021

DGR n. 776 del 21/06/2021 - Piano straordinario per la ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del Covid-19

Obiettivi

La Regione ogni anno sostiene le celebrazioni di personaggi marchigiani illustri, i grandi eventi espositivi di particolare rilievo nazionale ed internazionale e progetti speciali di valorizzazione che, per caratteristiche e tipologia, ben rappresentano le peculiarità delle Marche, al fine di valorizzare maggiormente le eccellenze artistiche, i beni e gli istituti culturali che sono distribuiti sul territorio, nonché rafforzare l'economia turistica e culturale della regione.

Mostre ed eventi espositivi costituiscono infatti un valido contributo alla conoscenza ed alla valorizzazione del patrimonio culturale marchigiano, in quanto espressione del territorio e del valore identitario dei luoghi di riferimento.

Nel 2020 e nel 2021, a seguito della pandemia, i musei hanno dovuto subire una chiusura forzata che ha inciso negativamente sui territori e sulla loro capacità attrattiva. In particolare, l'organizzazione di mostre e di grandi eventi culturali legati a celebrazioni di personaggi illustri ha comportato una rimodulazione ed un rinvio delle attività.

E' necessario pertanto sostenere i comuni e le associazioni che intendono organizzare tali eventi, affinché vengano create opportunità di lavoro anche per i giovani e gli operatori dei vari settori culturali e ricreativi, soprattutto per rilanciare i territori ed in particolare l'entroterra, con i piccoli borghi custodi di preziose opere d'arte. Oltre a questo, le esposizioni e gli eventi museali costituiranno anche un positivo fattore di attrazione per il turismo di prossimità, utile alla ripartenza.

La Regione inoltre ha inteso incentivare una politica di cooperazione e condivisione, sostenendo la costituzione di reti e sistemi e, in una logica unitaria, iniziative di promozione e valorizzazione tra cui la Rete Museale Tematica delle 'Città Lottesche', delle 'Città Crivellesche' e il recente progetto delle 'Terre Martiniane', in quanto possono rappresentare le premesse per la promozione di percorsi tematici attivando anche innovative modalità di collaborazione e di interazione tra collezioni e pubblico, fra sedi museali e mondo dello spettacolo, fra turismo culturale e realtà economiche e produttive.

Progetti di valorizzazione del territorio

I progetti di valorizzazione pervenuti (di cui alcuni sono già inseriti nel Piano Triennale della Cultura 2021-2023) sono relativi a celebrazioni ed anniversari di personaggi marchigiani illustri o aventi una notevole attrattività culturale e turistica per il territorio, in grado di favorire un significativo turismo di prossimità verso la nostra regione e si svolgono fino alla fine dell'anno o proseguono nel 2022.

Celebrazioni terzo centenario dalla morte di Giuseppe Ghezzi

Quest'anno ricorre il terzo centenario dalla morte di Giuseppe Ghezzi (6 novembre 1634), forse il più celebre fra i concittadini di Comunanza. Pittore, collezionista, antiquario, rettore e segretario perpetuo nell'Accademia di San Luca, amico e consigliere di Papi, padre e maestro di artisti, nonché personaggio dalle molteplici virtù e profondissima cultura, celebre ai tempi in tutta Europa e ancora oggi famosissimo nella Storia dell'Arte, per le numerose opere presenti nelle Chiese e in alcuni Musei di tutto il mondo.

Per l'occasione il Comune di Comunanza ha programmato fino al prossimo anno convegni di studio, dibattiti e mostre coinvolgendo le scuole con visite al museo e l'attuazione di laboratori.

Celebrazioni 150 anni dalla nascita di Ruggero Ruggeri

Il Comune di Fano celebrerà i 150 anni dalla nascita di Ruggero Ruggeri (14 novembre 1871), uno tra i più grandi attori del Teatro italiano, con un importante programma di eventi che ha elaborato in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Fano, la Fondazione Cassa di Risparmio, la Rocca, la Fondazione Teatro della Fortuna e il Liceo Classico Nolfi.

Il progetto ha valenza triennale con il fine di costruire un percorso per parlare di Ruggero Ruggeri e farlo diventare patrimonio dell'intera Città. Con la mostra "Ruggero Ruggeri davanti all'obiettivo", ad esempio, si intende celebrarlo con una selezione tratta da un inedito corpus di 200 fotografie originali d'epoca (*vintage print*), appartenute all'attore e oggi nella collezione di Spazio e Immagini, che vanno dagli anni '10 agli anni '50 del XX secolo.

Mostra "Elegia fantastica. Le Marche tra ricordo e visione"

Il profondo legame che Emanuele Scorcelletti ha sempre mantenuto con l'Italia e in modo particolare con le Marche, è il punto di avvio di un progetto artistico di valorizzazione e promozione di un territorio inteso come "spazio significante". Attraverso un viaggio introspettivo nei luoghi del passato e a legami atavici mai recisi, il fotografo intende aprire interrogativi sul presente per trasformare un vissuto personale in una memoria collettiva.

Nel 2022 sarà organizzata a Jesi la mostra fotografica "Elegia fantastica. Le Marche tra ricordo e visione" con la quale l'artista propone un componimento poetico che si dividerà in due parti: quella del 'ricordo' e quella della 'visione'. L'evento espositivo sarà accompagnato da una serie di azioni in cui la fotografia resterà sempre il mezzo di espressione principale e che saranno organizzate grazie al coinvolgimento di diverse associazioni che permetteranno la disseminazione del progetto nell'intero territorio regionale, innescando un processo di promozione delle Marche a livello nazionale ed internazionale.

Mostra "Creazioni Visibili. Uno sguardo sulla settima arte"

Anche il Comune di Ascoli Piceno intende realizzare una mostra del noto fotografo internazionale Emanuele Scorcelletti dal titolo "Creazioni Visibili. Uno sguardo sulla settima arte" presso la Galleria d'arte contemporanea "Osvaldo Licini", in quanto l'evento comporterà per la città un impatto positivo dal punto di vista culturale ed artistico, contribuendo ad aumentarne la visibilità. Il progetto intende altresì valorizzare un artista marchigiano residente all'estero capace di trasmettere un valore aggiunto nella comunicazione della sua terra di origine promuovendo lo sviluppo nei cittadini marchigiani di una consapevolezza e un valore identitario, elementi fondamentali per la costruzione di una comunità. L'Ufficio Stampa Internazionale e la campagna di comunicazione saranno condivisi e coordinati con il Comune di Jesi, che ospiterà una mostra dell'artista nel periodo antecedente a quella di Ascoli Piceno.

Mostra "Matilde di Shabran"

Dal 2016, ogni anno, la Fondazione Rossini di Pesaro, in collaborazione con il Comune di Pesaro, il MiC, il Rossini Opera Festival, il Conservatorio Statale di Musica 'G. Rossini' e Sistema Museo, organizza una mostra dedicata al bicentenario di un'opera rossiniana. Quest'anno la protagonista è stata *Matilde di Shabran*, ossia *Bellezza e cuor di ferro* che fu rappresentata per la prima volta, senza riscuotere un particolare successo, al Teatro Apollo di Roma, il 24 febbraio 1821, sotto la direzione di Niccolò Paganini, a cui è stata dedicata una sezione della mostra.

L'evento espositivo è stato allestito presso Casa Rossini e il Museo Nazionale Rossini, con spartiti (patrimonio della Fondazione Rossini) e libretti d'epoca, rari cimeli provenienti dalle preziose collezioni private di Sergio Ragni e Luigi Cuoco (co-curatori dell'esposizione), nonché immagini degli interpreti del passato e del presente, fotografie, bozzetti, figurini, costumi di scena, locandine e programmi di sala delle tre rappresentazioni al Rossini Opera Festival. In mostra è stato esposto anche un gustoso "coretto" scritto da Rossini nei giorni del carnevale (durante i quali debuttava *Matilde*), che il pesarese, Massimo D'Azeglio e Paganini si dilettevano a cantare per le strade della Capitale.

Progetto “Le Città Crivellesche”

Il Comune di Montefiore dell’Aso d’intesa con la Regione e con gli altri comuni coinvolti, ha avviato un progetto su “Le Città Crivellesche” al fine di valorizzare e promuovere le realtà dei ‘luoghi crivelleschi’ presenti sul territorio, attraverso l’aggiornamento dei materiali promozionali con itinerari rivolti alla valorizzazione delle opere dei due celebri artisti, anche tramite formule integrate di visita in analogia con quanto recentemente realizzato con la rete dei musei ‘lotteschi’.

A causa dell’emergenza sanitaria il progetto è stato rimodulato e in questa prima fase il Comune, dopo aver richiesto materiale informativo e fotografico a tutti gli enti nei cui territori sono presenti opere dei due artisti, ha provveduto ad aggiornare il sito comunale con una sezione dedicata alle “Città Crivellesche” con pagine istituzionali dei comuni aderenti alla rete.

Con ulteriori fondi a disposizione si intende estendere il progetto con l’acquisizione del dominio ‘Città Crivellesche’, l’integrazione del materiale fotografico al fine di creare un archivio fotografico aggiornato rispetto ai recenti restauri effettuati, organizzare un convegno di studi sui Crivelli e stampare il materiale promozionale aggiornato in italiano ed in inglese.

Progetto “Terre Martiniane”

Il Comune di Mondolfo ha costituito la creazione di una rete di territori, Comuni, Enti e Associazioni legate alla figura di Francesco di Giorgio Martini denominata “Terre Martiniane” che ha come obiettivo la valorizzazione di beni materiali e immateriali che l’artista/studioso ha lasciato nelle Marche, in Italia e in Europa proprio con la creazione di itinerari, iniziative culturali, storiche, turistiche, collegate tra loro. La rete di promozione tra i Comuni che vengono identificati con la denominazione “Terre Martiniane”, di cui Mondolfo è capofila, rappresenta un’opportunità in più per i territori in termini di promozione turistica. Il progetto prevede lo studio, la ricerca dei contenuti comunicativi e iconografici che caratterizzano le peculiarità dei vari comuni, nonché la progettazione del layout grafico del portale web, del logo e di specifici itinerari.

Risorse finanziarie

In base alle risorse disponibili saranno concessi contributi ai beneficiari individuati, liquidando contestualmente un anticipo del 50% per aver avviato il progetto. La liquidazione del saldo avverrà a conclusione degli interventi, a seguito di idonea rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e di una relazione sulle attività svolte.

Qualora le spese rendicontate siano inferiori al preventivo iniziale del progetto presentato, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo concesso e quindi a ridefinire la quota del saldo.

I progetti sopra elencati saranno finanziati con i fondi regionali destinati alla ripartenza post Covid-19, essendo pervenuti di recente, in quanto possono esplicare un positivo effetto per la rinascita del territorio regionale per il loro valore socio-culturale ed economico.

Risorse finanziarie disponibili

Denominazione	Descrizione	Importo Anno 2021	Importo Anno 2022	Capitolo
Fondo regionale straordinario per la ripartenza di soggetti ed attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del COVID-19 - Trasferimenti a Comuni	Comune di Comunanza	Euro 25.000,00		2050210469
	Comune di Mondolfo	Euro 10.000,00		
	Comune di Ascoli Piceno	Euro 20.000,00		
	Comune di Fano	Euro 15.000,00		
	Comune di Pesaro	Euro 10.000,00		
	Comune di Montefiore dell'Aso	Euro 10.000,00		
Fondo regionale straordinario per ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni causa Covid 19 - Trasferimenti a Comuni - CNI/2021	Comune di Jesi		Euro 65.000,00	2050210481
TOTALE		Euro 90.000,00	Euro 65.000,00	

L.R. n. 11/2009 – Disciplina di interventi in materia di spettacolo.

Sostegno ai soggetti PIR E FUS - funzioni prioritarie per il sistema dello spettacolo dal vivo-cofinanziamento

Scheda n. 2

Riferimenti normativi

L.R. n. 11/2009 – Disciplina di interventi in materia di spettacolo

L. n. 175 del 22 novembre 2017 - Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia

DM n. 332 del 27 luglio 2017 di riparto del Fondo Unico per lo spettacolo

DA 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023

DGR n. 775 del 21/06/2021 - Programma annuale Cultura 2021

DGR n. 776 del 21/06/2021 - Piano straordinario per la ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del Covid-19

Obiettivi

Con l'approvazione della L.R. 11/2009 la Regione ha voluto sostenere, con contributi ricorrenti annuali e previa convenzione, importanti enti di produzione e di valorizzazione dello spettacolo che si pongono a servizio di tutto il territorio regionale. In particolare, ai sensi dell'art. 9 della legge, sono stati individuati i cd. Soggetti titolari delle funzioni di Primario Interesse Regionale (Soggetti PIR), intesi quali strumenti di programmazione intermedia e di attuazione di strategie regionali all'interno di un "sistema regionale dello spettacolo". Questi soggetti, tutti in possesso di riconoscimento ministeriale, distribuiti equamente su tutto il territorio regionale, operano in virtù di una convenzione sottoscritta con la Regione (DGR n. 1101/2018) che attribuisce a ciascuno di essi specifiche azioni di produzione, circuitazione e promozione dei diversi generi, in allineamento al triennio di attuazione del FUS (**Fondo Unico dello Spettacolo**).

Il triennio 2021/2023 si è aperto alla luce di una situazione complessiva profondamente differenziata rispetto a quella del triennio 2018/2020, principalmente generata dalla pandemia da Covid-19 e dalle misure di chiusura progressivamente adottate per far fronte alle conseguenze prodotte. Per questo motivo il Ministero della Cultura 31 dicembre 2020 ha adottato il decreto avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi dello spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'art.183, comma 5, del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e modifiche all'art. 44 del decreto ministeriale 17 luglio 2017.

L'atto deroga al ciclo triennale (2021/2023) di presentazione delle progettualità previsto dalla legge e stabilisce, ai fini della tutela dell'occupazione e della continuità progettuale, una continuità delle annualità 2020 e 2021, introducendo margini di tolleranza in sede di controllo delle attività.

Come evidenziato, dunque, nel Piano Triennale della Cultura (DA 9/2021- scheda 3.7): "la prospettiva di intervento per il triennio prevede, dunque, anche a livello regionale, un anno ponte nel 2021, nel quale confermare il contributo annuale, in analogia a quanto previsto dal MIBAC (...) . In riferimento al FUS 2021 è attualmente in vigore il DM 31 dicembre 2020".

Per tale motivo, obiettivo prioritario risulta essere confermare le iniziative a sostegno dei soggetti PIR e Fus riconoscendo loro un ruolo di primaria importanza nello sviluppo del sistema culturale marchigiano

in stretta relazione con la volontà di sviluppo armonico e interconnesso del territorio e delle relazioni tra i suoi abitanti, mantenendo il contributo regionale in relazione a quanto previsto dal Ministero della Cultura riconoscendo, a causa degli effetti della pandemia da COVID 19, il 2021 come “anno ponte” da cui ripartire per una programmazione annuale che, in linea con la nuova pianificazione triennale 2022-2024, possa perfezionare e sviluppare l’offerta di spettacolo, la sua equa distribuzione all’interno del territorio regionale e il coinvolgimento sempre maggiore di nuovi operatori e di partecipazione della popolazione attraverso un modello aggiornato e resiliente del sistema dello spettacolo dal vivo.

Interventi, fasi operative, procedure e criteri previsti

La DGR n. 1101/2018 ha determinato il Riparto del fondo per l’esercizio delle funzioni prioritarie (PIR), che nel triennio 2018-2020 è stato di complessivi € 6.087.500,00, stabilendo un ‘contributo standard annuale di funzione’ generalmente in sostanziale continuità con quanto assegnato nel precedente triennio a titolo di cofinanziamento FUS. I finanziamenti previsti per il triennio 2018/2020 risultano impegnati, incluso il saldo dell’anno 2020 previsto nel Programma Cultura 2019 (DGR n. 382/2019) e impegnato con DDPPF n. 509 del 30/12/2019 con esigibilità 2021.

In attuazione di quanto previsto dal DM 31 dicembre 2021 sopra richiamato e dal Piano Triennale Cultura di cui alla DA 9/2021 (scheda 3.7), a livello regionale, per l’anno 2021, è prevista, dunque, la conferma del contributo annuale assegnato ai soggetti di Primario Interesse regionale (PIR- art.9 della L.R. 11/2009) e agli ulteriori soggetti finanziati dal FUS.

Nello specifico, in attuazione di quanto previsto dalla L.R.11/2009, la Regione Marche ha individuato ed accreditato i cd. soggetti titolari delle funzioni di Primario interesse regionale quali strumenti di programmazione intermedia, di attuazione di strategie regionali, di attivazione di significative risorse statali in uno scenario in cui le interdipendenze tra operatori, organizzazioni, funzioni pubbliche, disegnano un “sistema regionale dello spettacolo”.

L’elenco di tali soggetti, in base alla normativa regionale, è stato definito ed approvato con DDPPF m. 253 del 13/09/2018 e allo stato attuale è il seguente:

1. Associazione marchigiana attività teatrali (AMAT) come circuito;
2. Fondazione Orchestra regionale delle Marche (FORM) come istituzione concertistica orchestrale (ICO);
3. Marche Teatro come Teatro di Rilevante Interesse Culturale (TRIC) , centro regionale di produzione teatrale;
4. Fondazione Rossini Opera Festival di Pesaro;
5. Associazione Arena Sferisterio di Macerata;
6. Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi;
7. Fondazione Rete Lirica delle Marche;
8. Fondazione teatro delle Muse;
9. Associazione teatro Giovani Teatro Pirata;

10. Rete Marche Jazz Network (soggetti: Spazio Musica Ancona, Eventi SRL di Porto Sant'Elpidio, Fano Jazz);

11. Rete Marche Concerti (soggetti: Società amici della Musica, Ente Concerti Pesaro, Appassionata macerata).

Tutti i soggetti di prioritario interesse regionale operano in virtù di una convenzione con la Regione che attribuisce a ciascuno di essi specifiche azioni di produzione, circuitazione e promozione dei diversi generi con riferimento al triennio 2018/2020 come da DGR 1101/2018. Convenzione i cui effetti si producono anche per l'annualità 2021, stante la previsione del decreto ministeriale 31/12/2020 e della DA 9/2021.

Oltre ai soggetti PIR, l'azione regionale è rivolta ad altri soggetti che beneficiano comunque del contributo statale FUS: con appositi bandi (n. 297 del 19/10/2018 e n. 120 del 7/05/2019) sono stati pertanto individuati i progetti triennali e strutturati su cicli di attività su base annuale presentati da soggetti beneficiari di sostegno triennale FUS 2018-2020 ed ammessi a cofinanziamento regionale.

Sono stati quindi individuati i seguenti soggetti FUS:

1. Orchestra sinfonica G. Rossini
2. Fondazione Rossini - Pesaro
3. Sistema 23 – El Grito
4. Compagnia dei folli – Ascoli Piceno
5. Ente Clown & clown - Monte S. Giusto
6. Associazione culturale Aenigma - Urbino
7. Hangartfest - Pesaro
8. Gioventù musicale Italia – sede Marche
9. Associazione gruppo Danza Oggi - Corinaldo
10. Compagnia della Rancia s.r.l.- Tolentino
11. Musicultura - Recanati
12. I Benandanti nuova associazione
13. Comune di Montegranaro

Stante la natura di anno ponte del 2021 per le motivazioni sopra espresse, anche per tali soggetti valgono gli stessi principi applicati per i soggetti PIR e si determina pertanto la conferma del contributo assegnato nel triennio 2018/2020.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie dedicate, l'istituzione del cosiddetto "anno ponte" ratifica l'entità del contributo 2021 in misura uguale a quello previsto per l'ultima annualità del triennio 2018-2020. Si procede, dunque, a riconoscere ed attribuire, ad entrambe le categorie di soggetti, la quota anticipo 2021 pari al 50% del contributo totale.

Risorse finanziarie presenti

Denominazione	Descrizione	IMPORTO	CAPITOLO
Fondo regionale straordinario per la ripartenza di	Contributo a soggetti PIR/FUS - Anticipo 2021	Euro 42.500,00	2050210467

soggetti ed attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del COVID-19- Trasferimenti a imprese			
Fondo regionale straordinario per la ripartenza di soggetti ed attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del COVID-19- Trasferimenti ad associazioni	Contributo a soggetti PIR/FUS - Anticipo 2021	Euro 806.262,50	2050210468
Fondo regionale straordinario per la ripartenza di soggetti ed attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del COVID-19- Trasferimenti a Comuni	Contributo a soggetti PIR/FUS – Comune di Montegranaro- Anticipo 2021	Euro 6.500,00	2050210469
Fondo regionale straordinario per la ripartenza di soggetti ed attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del COVID-19- Trasferimenti ad amministrazioni locali n.a.c.	Contributo a soggetti PIR/FUS- Anticipo 2021	Euro 210.000,00	2050210473
Fondo regionale straordinario per la ripartenza di soggetti ed attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del COVID-19- Trasferimenti a fondazioni liriche	Contributo a soggetti PIR/FUS- Anticipo 2021	Euro 325.000,00	2050210472

TOTALE		Euro 1.390.262,50	
---------------	--	--------------------------	--

PARTE SECONDA L.R. n. 11/2009 – Disciplina di interventi in materia di spettacolo.

SISTEMA DELLO SPETTACOLO DA VIVO

PROGETTI SPECIALI DI SPETTACOLO DAL VIVO

Scheda n. 3

Riferimenti normativi

L.R. n. 11/2009 – Disciplina di interventi in materia di spettacolo

L. n. 175 del 22 novembre 2017 - Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia

DM n. 332 del 27 luglio 2017 di riparto del Fondo Unico per lo spettacolo

DA 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023

DGR n. 775 del 21/06/2021 - Programma annuale Cultura 2021

DGR n. 776 del 21/06/2021 - Piano straordinario per la ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del Covid-19

Obiettivi

Al fine di sostenere la ripresa del settore dello spettacolo dal vivo duramente colpito dalle chiusure conseguenti alla pandemia da COVID-19, si intendono sostenere progetti speciali promossi dai soggetti, già beneficiari dei contributi previsti nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo, particolarmente qualificati, nell'ambito di particolari iniziative speciali realizzate dagli stessi nell'annualità 2021

L'obiettivo dell'iniziativa è sostenere la piena ripresa dello spettacolo dal vivo- che ha subito pesanti ripercussioni a seguito della pandemia da COVID-19- nel territorio regionale e, in particolare, dei soggetti che nel corso del 2021 hanno realizzato iniziative di particolare rilievo ed attrattività per il territorio regionale.

A fianco dei progetti soprarichiamati, si procede, altresì, ad una integrazione di natura tecnica riferita a due progetti speciali 2020- promossi dal Macerata Opera Festival e dal Rossini Opera Festival- già individuati nel Documento di programmazione 2020 (scheda 8.2.) a titolo di completamento dei contributi già assegnato ai suddetti beneficiari con la DGR 667 del 3 giugno 2020 (già sottoposto, quindi, al preventivo parere della Commissione consiliare nell'anno 2020).

Interventi, fasi operative

- PROGETTO CELEBRATIVO PER IL PRIMO CENTENARIO DELLA STAGIONE LIRICA DEL MACERATA OPERA FESTIVAL-Macerata Opera Festival Euro 400.000,00
- GALA ROSSINI promosso dal ROSSINI OPERA FESTIVAL alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: Euro 50.000,00
- COMPLETAMENTO PROGETTO SPECIALE MULTIMEDIALE REALIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE MUSICULTURA: EURO 100.000,00

Integrazione progetti speciali 2020 secondo la seguente ripartizione:

- ROSSINI OPERA FESTIVAL per il progetto "Destagionalizzazione ROF" Euro 10.000,00
- MACERATA OPERA FESTIVAL per il progetto "Un teatro per tutti- Accessibilità e formazione del nuovo pubblico" Euro 10.000,00

Risorse finanziarie presenti

Denominazione	Descrizione	Importo	CAPITOLO
“Fondo regionale straordinario per ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni causa COVID-19 – Trasferimenti a Fondazioni Liriche ”	Progetti Speciali Macerata Opera Festival e Rossini Opera festival	Euro 450.000,00	2050210472
“Fondo regionale straordinario per ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni causa COVID-19 – Trasferimenti ad associazioni ”	Progetto Speciale Musicultura	Euro 100.000,00	2050210468
Cofinanziamento dei soggetti ammessi del contributo unico dello spettacolo – Fondazioni liriche	Completamento Progetti speciali 2020	Euro 20.000,00	2050210185
TOTALE		€ 570.000,00	

L.R. n. 4/2010 - NORME IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
INTERVENTI DI ANIMAZIONE NATALIZIA NEI BORGHI E NEI PICCOLI COMUNI

Scheda n. 4

Riferimenti normativi

L.R. n. 4/2010 Norme in materia di beni e attività culturali
D.A. n. 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023
DGR n. 775 del 21/06/2021 - Programma annuale Cultura 2021
DGR n. 776 del 21/06/2021 - Piano straordinario per la ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del Covid-19

Obiettivi

Nel Programma triennale della Cultura 2021-2023, i progetti a titolarità regionale intendono valorizzare i numerosi borghi e centri storici che rappresentano un elemento fondamentale dell'identità delle Marche. Nello specifico, nell'ambito di tali interventi è stato realizzato nell'anno 2021, il progetto MARCHESTORIE diretto a promuovere la valorizzazione dei borghi attraverso il recupero di leggende, storie, miti, aneddoti, figure storiche o mitologiche del Comune o del territorio, tradotte in eventi di spettacolo ed altre forme di espressione artistica dal vivo, al fine di sviluppare l'identità territoriale, favorire la partecipazione della comunità locale, implementare la narrazione del territorio.

In linea con i sopracitati obiettivi, si intende proseguire nell'attuazione di una politica di animazione dei territori locali, in una fase di transizione come quella attuale e al fine di consolidare la piena ripartenza dei territori locali, attraverso la creazione di un fondo diretto al sostegno di progetti di animazione promossi dai Comuni fino a 5.000,00 abitanti in occasione delle prossime festività natalizie.

Interventi, fasi operative, procedure e criteri previsti

La Regione intende sostenere progetti di animazione natalizia promossi dai Comuni e diretti a favorire la ripresa delle proprie comunità dopo il difficile biennio seguito allo scoppio della pandemia da COVID-19. I progetti saranno finanziati sulla base di uno specifico Fondo che verrà destinato a cofinanziare i progetti presentati dai Comuni interessati, del valore complessivo di Euro 10.000,00. Saranno finanziati progetti presentati da Comuni della regione Marche aventi una popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti. Saranno finanziati progetti dei Comuni diretti ad animazione natalizia e interventi di illuminazione e qualificazione dei propri centri urbani, ai quali la Regione potrà compartecipare fino al 90% del costo dell'iniziativa di animazione fino ad un massimo di € 5.000,00 a ciascun Comune. I progetti saranno valutati in base all'ordine di arrivo..

Risorse finanziarie a disposizione

Denominazione	Descrizione	Importo	capitolo
Fondo regionale straordinario per la ripartenza di soggetti ed attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del COVID-19- Trasferimenti a Comuni.	Interventi di animazione natalizia dei Comuni	€ 10.000,00	2050210469

L.R. n. 11/2009 – Disciplina di interventi in materia di spettacolo.

Progetti di spettacolo dal vivo promossi da associazioni

Scheda n. 5**Riferimenti normativi**

L.R. n. 11/2009 Norme in materia di beni e attività culturali

D.A. n. 9/2021 Piano triennale della Cultura 2021/2023

DGR n. 775 del 21/06/2021 - Programma annuale Cultura 2021

DGR n. 776 del 21/06/2021 - Piano straordinario per la ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del Covid-19

Obiettivi

Nell'ambito dei progetti pervenuti all'attenzione dell'Assessorato alla Cultura, si intendono sostenere alcune proposte di iniziative particolarmente qualificanti che rientrano nelle linee programmatiche del mandato amministrativo. Per tale motivo, l'Assessorato ha inteso individuare i seguenti progetti da sostenere nell'ambito della progettualità legata alla L.R. 11/2009:

- Progetto teatrale "Storie marchigiane", promosso dall'Associazione culturale "La Torre che ride", in linea con gli obiettivi, promossi dall'Assessorato e dal Piano Triennale Cultura (DA 9/2021), di valorizzazione della storia e della memoria storica della regione, come già sperimentato dal Festival "MARCHESTORIE";
- Progetto "La Marche Armonica- Museo itinerante della Tradizione musicale delle Marche", presentato da Accademia Erart, diretto a favorire, attraverso iniziative concertistiche, la conoscenza di musicisti e artisti marchigiani del Settecento e dell'Ottocento.
- Progetto "Listz e il Piceno", presentato da ALMA (Academy Listz Music Art) diretto a valorizzare la figura del celebre musicista attraverso attività concertistiche diffuse sul territorio.

Interventi e fasi operative

La Regione, in linea con gli intenti dell'Assessorato alla Cultura, intende sostenere i progetti sopra richiamati attraverso la concessione di un contributo ai soggetti soprarichiamati secondo la seguente ripartizione:

- "Storie marchigiane", promosso dall'Associazione culturale "La Torre che ride" Costo totale Euro 27.000,00- contributo Euro 8.000,00
- Progetto "La Marca Armonica- Museo itinerante della Tradizione musicale delle Marche" - Accademia Erart - Costo totale Euro 22.000,00- contributo Euro 6.000,00
- Progetto "Listz e il Piceno", presentato da ALMA - Costo totale 15.000 euro- Contributo Euro 6.000,00.

Risorse finanziarie a disposizione

Denominazione	Descrizione	Importo	capitolo
Fondo regionale straordinario per la ripartenza di soggetti ed attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del COVID-19	Progetti di spettacolo dal vivo presentati da Associazioni	Euro 20.000,00	2050210464

L.R. n. 22/2019 – VALORIZZAZIONE DELLE ARTI VISIVE E FIGURATIVE E DELLA ATTIVITA' DEL MUSEO ARCHIVIO DEL MANIFESTO DI CIVITANOVA MARCHE

L.R. n. 22/2019 art. 3 – Contributo al Comune di Civitanova Marche per il Museo Archivio del Manifesto – Programma degli interventi 2021 (L.R. n. 22/2019 art. 4)

Scheda n. 6

Riferimenti normativi

L.R. n. 4/2010 Norme in materia di beni e attività culturali

L.R. n. 22/2019 Valorizzazione delle arti visive e figurative e dell'attività del Museo Archivio del Manifesto

D.A. n. 9/2021 Approvazione del Piano Triennale della Cultura 2021/2023

DGR n. 775 del 21/06/2021 - Programma annuale Cultura 2021

DGR n. 776 del 21/06/2021 - Piano straordinario per la ripartenza di soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del Covid-19

Obiettivi

In sinergia con la programmazione regionale in materia ed entro un più ampio contesto di valorizzazione e promozione del patrimonio, delle tradizioni e della cultura marchigiana, la Regione ha individuato nella L.R. n. 22 del 29.07.2019 lo strumento più idoneo "per riconoscere e promuovere le arti visive e figurative, in particolare il manifesto e la carta stampata, come patrimonio culturale e linguaggio artistico contemporaneo, strumento di memoria collettiva (...) e forma espressiva rappresentativa dell'ingegno e della storia del territorio marchigiano e della sua comunità" (art. 1 *Finalità*).

A tal fine la Regione intende sostenere iniziative volte alla valorizzazione delle arti visive e del patrimonio riguardante il manifesto e la carta stampata (art. 2 *Interventi*) riconoscendo il ruolo di istituzioni e realtà associative che promuovono la cultura delle arti visive e figurative.

La legge inoltre riconosce la città di Civitanova Marche quale 'Città del Manifesto' (art. 3 *Museo Archivio del Manifesto di Civitanova Marche*) in considerazione del ruolo rilevante che la grafica e la carta stampata rivestono nella storia culturale della città e per l'attività di valorizzazione del patrimonio figurativo e delle arti visive, anche in quanto soggetto titolare del Museo Archivio del Manifesto (oggi denominato Museo Archivio della Grafica e del Manifesto MAGMA), sito nel borgo storico di Civitanova Alta, destinato alla valorizzazione e alla promozione di oltre 18000 manifesti, importanti testimonianze della grafica nazionale e internazionale, oltre che di numerosi quotidiani, riviste e pubblicazioni dedicate al mondo della comunicazione grafica e del *graphic design*. Tale consistente patrimonio, fruibile all'intera comunità, trova nel nuovo Museo la sede ideale, in grado di svolgere le funzioni di centro multidisciplinare e punto di riferimento per tutti gli attori operanti nel campo della diffusione della cultura del design grafico, rappresentando un polo culturale imprescindibile del settore della grafica, di livello non solo nazionale, ma internazionale.

La DGR n. 1394/2021 "Proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente 'Assestamento del bilancio 2021-2023 e modifiche normative'" e la legge regionale di assestamento del bilancio 2021-2023 n.33/2021 hanno individuato una dotazione complessiva di € 50.000,00 di parte corrente per l'attuazione di azioni di 'valorizzazione delle arti visive e figurative e dell'attività del Museo Archivio del Manifesto'. Ciò premesso, il Comune di Civitanova Marche, ente titolare del Museo Archivio della Grafica e del Manifesto MAGMA, con pec del 30/11/2021 ns. prot. 1463149 ha presentato agli Uffici regionali richiesta di contributo di € 50.000,00 per il sostegno alle attività di gestione del Museo per l'anno 2021, alla luce di quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n. 22/2019. Considerati i tempi ristretti e il carattere di urgenza a causa dell'esigibilità della spesa nell'annualità 2021, tenuto conto della proposta avanzata dal Comune di Civitanova Marche, in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 22/2019 (*Programma degli interventi*) che prevede il ricorso ad un Programma approvato dalla Giunta, si propone di destinare la somma di € 50.000,00 al Comune di Civitanova Marche, ente titolare del Museo Archivio della Grafica e del Manifesto MAGMA per le

attività connesse alla corretta gestione e fruizione del museo, nonché per la realizzazione di azioni di promozione e valorizzazione, in considerazione della funzione rilevante svolta da tale istituto nella conservazione, promozione e diffusione del patrimonio figurativo, della carta stampata e del manifesto. Sottolineando il ruolo di istituto di riferimento per l'intero territorio regionale nel settore del design grafico, si evidenzia come l'attività di valorizzazione e coordinamento svolta dall'istituto museale, sia di supporto alle diverse realtà connesse alla grafica, alla comunicazione e al manifesto in genere.

Interventi, fasi operative, procedure e criteri previsti

In attuazione della presente misura, contestualmente alla concessione del contributo, si provvederà alla liquidazione di un anticipo del 70%. La liquidazione del saldo, pari al 30% del contributo, avverrà dietro presentazione di idonea documentazione delle spese sostenute e di una relazione che attesti le attività di valorizzazione, promozione e gestione del Museo Archivio della Grafica e del Manifesto, svolte nel corso dell'anno 2021.

Risorse finanziarie

Denominazione	Descrizione	Importo	capitolo
Spesa per la valorizzazione delle arti visive e figurative e dell'attività del Museo Archivio del Manifesto	Comune di Civitanova Marche (ente titolare del Museo Archivio della Grafica e del Manifesto MAGMA)	Euro 50.000,00	2050210254

